

COMUNE DI COMMEZZADURA

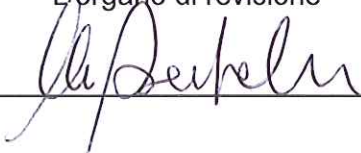
Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*

anno
2020

L'organo di revisione



Dati del Revisore dei conti:

Nome: MARCO

Cognome: BERTOLAS

Indirizzo Via Tiberio Claudio, 18 – 38023 CLES (TN)

Telefono 0463 423319 Fax 0463 424639

Posta elettronica: m.bertolas@bdscommercialisti.it

Comune di Commezzadura

Organo di revisione

Verbale del 19 maggio 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

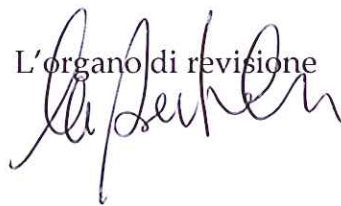
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Commezzadura che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Commezzadura, lì 19 maggio 2021

L'organo di revisione


Il sottoscritto Bertolas dott. Marco, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 15 giugno 2020;

- ♦ ricevuta in data 19 maggio 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvato con delibera della giunta comunale n. 40 del 19 maggio 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al D.M. 11.11.2019;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e la dichiarazione in merito allo stock del debito scaduto al 31.12.2020;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- i prospetti dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

(art. 62, comma 8 della Legge 133/08): *Non ricorre la fattispecie;*

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. – Titolo IV – Capo III – Disposizioni in materia contabile;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2020;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 25.02.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 36
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 14
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 17
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli appositi verbali e nelle carte di lavoro;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Comune di Commezzadura registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art. 156 comma 2 del T.U.E.L. di n. 985 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2020 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 17 in data 30.07.2020;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente ha rispettato la normativa in materia di tempestività dei pagamenti;
- che l'ente non ha debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31.12.2020;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta comunale n. 26 del 15 marzo 2021 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti;
- Che l'Ente HA provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- Che nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di

amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trova in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del T.U.E.L. (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis dell'art. 187 dello stesso Testo Unico;

- che nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente NON si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del D.L. 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero per spese correnti di urgenza a fronte dell'emergenza Covid-19;
- che in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'Ente NON si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del D.L. 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- che l'Ente, nel corso del 2020, NON ha applicato avanzo vincolato presunto;
- Che nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che l'Ente NON partecipa ad Unione di Comuni;
- che partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
Consorzio dei Comuni Trentini;
- che l'Ente partecipa ad alcune Convenzioni fra Enti locali per i servizi scolastici e per la Vigilanza boschiva;
- che l'Ente NON è istituito a seguito di processo di unione;
- che l'Ente NON è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- che l'Ente NON è compreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016 (sisma);
- che l'Ente NON ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- Che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicare sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013;
- Che l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui al art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- Che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del T.U.E.L.;
- Che in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L. gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- Che il responsabile del procedimento ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili è il Responsabile del servizio finanziario;
- Che il Responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- Che nel corso del 2020 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 comma 6 del T.U.E.L., per il costituirsi di situazioni – non compensabili da maggiori entrate o minori spese – tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- Che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3 dell'art. 180 e dal comma 2 dell'art. 185 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- che l'Ente NON è in disavanzo e NON è in dissesto.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);
- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;
- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);
- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni

di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **HA** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

N.B.

Si segnala a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n.47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830 , lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **NON** ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **NON** ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente NON è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è **stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1.909 reversali e n. 1.772 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- Non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto della normativa vigente;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Rurale Val di Sole B.C.C., reso entro il 30 gennaio 2021 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	1.074.395,31
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	1.074.395,31

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	1.074.395,31
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2018	2019	2020
Disponibilità	2.731.845,06	1.919.082,91	1.074.395,31
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel conto del Tesoriere NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 876.436,95.=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2020
Accertamenti di competenza	+	2.880.946,86
Impegni di competenza	-	2.650.683,15
SALDO		230.263,71
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	232.990,64
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	622.157,51
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	158.903,16

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 158.903,16
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.035.340,11
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO (W1 - Equilibri di bilancio)		876.436,95

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in conto competenza	Incassi in conto competenza	% Incassi/Accertamenti in conto competenza
Titolo I	603.600,00	571.374,04	566.557,75	99,16%
Titolo II	497.666,11	698.965,03	542.746,49	77,65%
Titolo III	602.700,00	516.424,06	250.224,75	48,45%
Titolo IV	1.703.506,28	633.942,06	65.945,55	10,40%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Entrate Titolo I:

Nulla da rilevare.

Entrate Titolo II e IV:

Con deliberazione n. 1327/2016 e ss.mm. la Giunta provinciale ha stabilito le modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali agli Enti locali. Pertanto il Comune, deve attenersi alle disposizioni in essa contenute. L'Ente non si trova nelle condizioni straordinarie, previste nella medesima Deliberazione della Giunta provinciale, per poter chiedere l'erogazione anticipata della liquidazione rispetto alle quote mensili stabilite.

Entrate Titolo III:

Dal rendiconto risultano Accertamenti dell'anno 2020 per € 516.424,06.= di cui € 250.224,75.= riscossi durante l'esercizio 2020 ed € 266.199,31.= ancora da riscuotere alla data del 31.12.2020;

La voce più significativa è quella inerente il "Servizio idrico integrato" per € 194.118,67. Tali entrate vengono accertate/imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza, ma vengono riscosse l'anno successivo a seguito dell'emissione delle relative fatture attive. Le fatture vengono regolarmente emesse entro il primo trimestre dell'anno successivo. Alla data odierna, per tali voci, sono stati riscossi € 6.694,23 corrispondente al 3,45% del residuo iniziale di €

194.010,25;

Altra voce, accertata per € 60.397,95 è riferita a Canoni derivanti da locazioni di terreni e fabbricati. Alla data odierna le riscossioni ammontano ad € 48.826,92;

Altra voce, accertata per € 39.223,52 è riferita a Rendite e diritti patrimoniali derivanti dal suolo. Tutto l'importo corrispondente è stato riscosso;

Altra voce, accertata per € 57.097,62 è riferita a Canone utilizzazione parcheggi. Alla data odierna, risultano riscossi per € 48.936,56;

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	104.416,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	1786.763,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ammin. Pubbl.	(+)	-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	1455.644,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	90.885,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	87.340,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		257.309,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O1=G+H+I-L+M	257.309,38
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	130.724,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	O2=	126.585,38
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	53.526,44
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	O3=	73.058,94
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1035.340,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	128.574,04
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	633.942,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	647.456,61
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	531.272,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		619.127,57
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE Z2=		619.127,57
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE Z3=		619.127,57

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
RISULTATO DI COMPETENZA W1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y		876.436,95
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		130.724,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO W2 =		745.712,95
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		53.526,44
EQUILIBRIO COMPLESSIVO W3 =		692.186,51

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	104.416,60	90.885,48
FPV di parte capitale	128.574,04	531.272,03

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il F.P.V. di parte corrente è stato attivato per "Salario accessorio e premiante al personale dipendente".

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito Entrate non ricorrenti per € 491.267,75 e Spese non ricorrenti per € 668.683,24, con uno sbilancio di € -177.415,49.

Si rileva che tutte le entrate non ricorrenti sono state utilizzate al finanziamento di spese non ricorrenti.

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 1.899.244,65=, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.919.082,91
RISCOSSIONI	(+)	610.045,48	1.885.336,93	2.495.382,41
PAGAMENTI	(-)	1.030.371,44	2.309.698,57	3.340.070,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.074.395,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.074.395,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	918893,50	995609,93	1.914.503,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	126512,00	340984,58	467.496,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			90.885,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			531.272,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.899.244,65

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	2.452.774,58	2.046.285,89	1.899.244,65
di cui:			
a) Parte accantonata	328.271,00	29.691,71	83.218,15
b) Parte vincolata	0,00	0,00	130.724,00
c) Parte destinata a investimenti	16.044,98	207.563,85	56.331,84
e) Parte disponibile (+/-) *	2.108.458,60	1.809.030,33	1.628.970,66

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di

previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:		
Risultato di amministrazione		1.899.244,65
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾		27.218,15
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		56.000,00
Totale parte accantonata (B)		83.218,15
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		105.379,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		25.345,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		130.724,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		56.331,84
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.628.970,66
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 è stato utilizzato a finanziamento di Spese di investimento.

Nella parte "Vincolata" del Risultato di amministrazione, sono compresi:

nella parte "Vincoli derivanti da legge", i vincoli derivanti dai trasferimenti ricevuti per "Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 del D.L. 34/2020 per l'emergenza Covid-19 (compresa la quota per TARI)" nonché il "Ristoro di Entrata per Cosap", NON utilizzati nel 2020;

nella parte "Vincoli derivanti da trasferimenti", i vincoli derivanti dai trasferimenti ricevuti per "Ristori di spesa per Sanificazioni, lavoro straordinario personale della polizia locale e per Contributi alle attività economiche ed artigianali" connessi all'emergenza Covid-19 NON utilizzati nel 2020; In questa sezione sono compresi anche altri due trasferimenti ricevuti dalla P.A.T. sul Fondo Paesaggistico rurale – montano.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 26 del 15 marzo 2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.529.692,32	610.045,48	918.893,50	- 753,34
Residui passivi	1.169.498,70	1.030.371,44	126.512,00	- 12.615,26

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2020
Totale accertamenti di competenza <i>(al netto dell'avanzo di amministrazione e degli FPV di Entrata)</i>		2.880.946,86
Totale impegni di competenza <i>(al netto degli FPV di Spesa)</i>		2.650.683,15
Totale F.P.V. di Entrata <i>(di parte corrente)</i>		104.416,60
Totale F.P.V. di Entrata <i>(di parte capitale)</i>		128.574,04
Totale F.P.V. di Spesa <i>(di parte corrente)</i>		90.885,48
Totale F.P.V. di Spesa <i>(di parte capitale)</i>		531.272,03
Avanzo applicato al bilancio 2020		1.035.340,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA		876.436,95
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		776,66
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.530,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		12.615,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		11.861,92
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		876.436,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		11.861,92
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE (31.12.2019)		2.046.285,89
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2020		1.035.340,11
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020 (A)		1.899.244,65

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue ⁽¹⁾ ⁽²⁾:

- per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama la normativa specifica in materia. Dato che la somma dei fondi vincolati, di quelli per finanziamento spese in conto capitale e delle quote di ammortamento non è superiore all'importo dell'avanzo, non siamo in presenza di un disavanzo di amministrazione che andrebbe applicato al bilancio.
- per quanto concerne lo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze si è proceduto ad una breve indagine per conoscerne lo stato.

Le vertenze in corso sono:

Nessuna vertenza aperta al 31.12.2020.

Si raccomanda di valutare attentamente la possibilità di intraprendere o proseguire in eventuali contenziosi, tenuto conto dell'esito di quelli analoghi presentati da altri enti o precedenti simili, ciò ai fini di non aggravare l'Ente di oneri relativi a spese di assistenza legale e/o tributaria.

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata è stato stanziato un Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti di € 90.885,48 e per spese in conto capitale di € 531.272,03. E' stato altresì iscritto (nella parte accantonata) il Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020 di € 27.218,15 e l'importo di € 56.000,00 per Altri accantonamenti (T.F.R. a due dipendenti) ed è stato iscritto inoltre (nella parte vincolata) l'importo di € 130.724,00 che hanno comportato una disponibilità di € 56.331,84 di Avanzo di amministrazione da destinare ad investimenti e di € 1.628.970,66 di avanzo di amministrazione disponibile.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue³:

Nulla da osservare

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

³ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020 ammonta ad € 27.218,15 (come risulta dal prospetto A1).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2020 è stato calcolato con il metodo "ordinario" e la modalità di calcolo utilizzata per determinare il fondo è stata quella della "media semplice" sui totali che garantisce l'accantonamento più congruo rispetto alle restanti modalità di calcolo previste dalla normativa.

Non è stato applicato abbattimento percentuale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (risorse accantonate al 1.1.2020) come risultante dal Rendiconto 2019 ammontava ad € 29.691,71.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata.

Fondi spese e rischi futuri

Non è stato previsto tale Fondo.

Fondo contenziosi

Non è stato previsto tale Fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato previsto tale Fondo.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato previsto tale Fondo.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente NON è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118), come modificato dal D.M. 1° agosto 2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza):	€	876.436,95
W2 (Equilibrio di bilancio):	€	745.712,95
W3 (Equilibrio complessivo):	€	692.186,51

per quanto riguarda W2 e W3, si ricorda che ai sensi del D.M. 1° agosto 2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la R.G.S. con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, F.P.V. e debito).

Nella medesima circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI + IMU + IMIS	6.512,21	6.512,21	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00	%	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	%	0,00	0,00%
Totale	6.512,21	6.512,21	100,00%	0,00	0,00

In merito si osserva:

Recupero evasione ICI + IMU + IMIS: A fronte di una previsione di € 10.000,00.=, l'Ente ha accertato e riscosso € 6.512,21.=. La flessione rispetto a quanto previsto è dovuta al fatto che durante l'anno 2020, l'ufficio entrate è stato significativamente impegnato nelle varie manovre agevolative per Covid-19.

IMIS – Imposta Immobiliare Semplice:

A fronte di una previsione definitiva di € 591.500,00.=, vi sono stati Accertamenti per € 562.851,51 e riscossioni per € 558.535,22.=. Nei primi mesi del 2020 tutto il residuo attivo di € 4.316,29 è stato completamente riscosso.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	59.472,48	47.482,21	58.716,55
Riscossione	59.472,48	47.482,21	58.716,55

La totalità dei proventi è stata destinata al finanziamento di spese in conto capitale.

Non sono rimaste somme a residui.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	5.712,55	2.996,95	12.437,94
riscossione	5.712,55	2.996,95	12.437,94
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE	0	0	0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	5.712,55	2.996,95	12.437,94
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	5.712,55	2.996,95	12.437,94
destinazione a spesa corrente vincolata	5.712,55	2.996,95	12.437,94
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Non sono rimaste somme a residui.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 per Fitti attivi sono pari ad € 60.397,95 (riscosse per € 48.826,92) mentre le entrate per Canoni patrimoniali ammontano ad € 142.610,04.= (riscosse per € 91.341,26 nel 2020 e per € 43.107,72 nei primi mesi del 2021).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	44.070,33	
Residui riscossi nel 2020	32.718,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2020	11.351,71	25,76%
Residui della competenza	62.839,81	
Residui totali	74.191,52	
FCDE al 31/12/2020	11.224,65	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	424.310,26	403.088,51	-21.221,75
102	imposte e tasse a carico ente	52.735,73	37.676,14	-15.059,59
103	acquisto beni e servizi	675.789,62	629.213,49	-46.576,13
104	trasferimenti correnti	215.332,75	134.133,19	-81.199,56
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.309,51	1.114,13	-195,38
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	223.603,93	218.584,15	-5.019,78
110	altre spese correnti	28.506,26	31.834,60	3.328,34
TOTALE		1.621.588,06	1.455.644,21	-165.943,85

Le spese correnti impegnate nel 2020 risultano inferiori agli impegni del 2019.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2020, ammonta ad € 1.114,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2020 pari ad € 670.900,10.=, determina un tasso medio del 0,17%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro

Non si verifica la fattispecie.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono:

Non si verifica la fattispecie.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli dell'entrata dell'ultimo rendiconto approvato (2019) di € 1.739.044,06 l'incidenza degli interessi passivi è del 0,06%.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: 0,06%.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	103.317,73	758.045,38	670.900,10
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Mutui surrogati (P.A.T.) (+)	741.680,42	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	86.952,77	87.145,28	87.340,65
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	758.045,38	670.900,10	583.559,45
Nr. Abitanti al 31/12	1.010,00	985,00	1.013,00
Debito medio per abitante	750,54	681,12	576,07

Come emerge dalla tabella sopra riportata, nel triennio 2018-2019-2020 l'Ente non ha assunto nuovi prestiti. Dagli strumenti di programmazione 2021-2022-2023, l'Ente non intende ricorrere a nuovo indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.502,01	1.309,51	1.114,13
Quota capitale	86.952,78	87.145,28	87.340,66
Totale fine anno	88.454,79	88.454,79	88.454,79

L'Ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente, nel rispetto delle direttive impartite dalla Corte dei Conti, ha iscritto nell'indebitamento complessivo la quota relativa all'estinzione anticipata dei mutui fatta nel 2015 per l'importo di € 741.680,42.

Per quanto riguarda lo stock del debito, si fa presente che l'indebitamento residuo al 31.12.2020 ammonta ad € 583.559,45 ed è costituito da n. 2 mutui dei seguenti importi ed aventi le seguenti scadenze:

ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE	TASSO	INIZIO AMMORTAMENTO	FINE AMMORTAMENTO	CAPITALE RESIDUO
BIMADIGE	Sistemazione zona laghetto	107.800,00	1,50	2015	2024	50.507,63
BIMADIGE	Sistem. strada per Deggiano	24.409,81	1,50	2016	2026	13.875,49
						64.383,12
Provincia Autonoma di Trento	estinzione anticipata mutui	741.680,42		2018	2027	519.176,33
					Totale	583.559,45

Concessione di garanzie

Non ricorre la fattispecie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non ricorre la fattispecie.

Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta comunale n. 26 del 15 marzo 2021 munito del parere dell'organo di revisione. Con successiva deliberazione n. 35 di data 7 aprile 2021, sempre munita del parere dell'organo di revisione, la Giunta comunale ha riapprovato l'elenco dei residui attivi al 31.12.2020, mantenendo invariato tutto il resto.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato fatto coinvolgendo i responsabili dei diversi servizi.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

E' stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

RESIDUI ATTIVI:

Sono stati eliminati Residui attivi (E.P.F. 2019 e precedenti) per complessivi € 1.530,00.= e l'Ente ha fornito adeguata motivazione;

Sono stati accertati maggiori Residui attivi (E.P.F. 2019 e precedenti) per complessivi € 776.66.=.

Sono rimasti residui attivi, alla data del 31.12.2020 da riportare sul 2021, per complessivi € 1.914.503,43.=.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

I residui attivi con Esercizio provenienza fondi da 0 a 2019 ammontano ad € 918.893,50.=:

Titolo 2° - Entrate da Trasferimenti correnti per complessivi € 125.564,10.

- Trattasi di trasferimenti provinciali di parte corrente (e.p.f. 2016 – 2017 – 2018 - 2019), sottoposti alle disposizioni provinciali in materia (con deliberazione n. 1327/2016 e ss.mm. la Giunta provinciale ha stabilito le modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali agli Enti locali). Il Comune pertanto, deve attenersi alle disposizioni in essa contenute.

L'Ente non si trova nelle condizioni straordinarie, previste nella medesima

deliberazione della Giunta provinciale, per poter chiedere l'erogazione anticipata della liquidazione rispetto alle quote mensili stabilite dalla P.A.T..

Somme già riscosse alla data odierna € 83.230,26.

Titolo 3- Entrate Extra tributarie per complessivi € 21.421,18.

- Trattasi di proventi per Tariffa Igiene Ambientale T.I.A. (e.p.f. 2007 e 2008) tempestivamente iscritti a Ruolo (Equitalia – Trentino Riscossioni) per complessivi € 3.752,52.;
- E' compreso il canone di concessione per uso agro-pastorale di una malga con annessi pascoli alpini. Il Comune si è prontamente attivato con l'avvio della procedura coattiva per la riscossione del credito di € 10.049,24., mediante iscrizione a ruolo tramite Trentino Riscossioni.
- Trattasi di Proventi per la gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) per un totale di € 1.904,46. (= e.p.f. 2019).
- Trattasi di un credito di € 4.439,26 per rimborso spese di riscaldamento ecc.. E' aperto un contenzioso stragiudiziale con il condominio (Soc. Val di sole Srl).
- € 1.275,70 sono dovuti alla riscossione dei premi assicurazione a carico dipendenti ed amministratori.

Titolo 4°- Entrate in conto capitale per complessivi € 770.854,22.

- Trattasi di trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento (e.p.f. 2017 – 2018 - 2019) per un totale di € 770.854,22. Tali entrate verranno rimosse a seguito presentazione da parte del Comune della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi per le quali le entrate erano destinate.

Titolo 9°- Entrate per conto terzi – partite di giro per complessivi € 1.054,00: Depositi cauzionali.

I residui attivi con Esercizio provenienza fondi 2020 ammontano ad € 995.609,93.:

Titolo 1°- Entrate tributarie per complessivi € 4.816,29: Residui completamente riscossi nei primi mesi del 2021.

Titolo 2°- Entrate da Trasferimenti correnti per complessivi € 156.218,54.

- Trattasi di trasferimenti provinciali di parte corrente per complessivi € 43.815,05, sottoposti alle disposizioni provinciali in materia (con deliberazione n. 1327/2016 e ss.mm. la Giunta provinciale ha stabilito le modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali agli Enti locali). Il Comune pertanto, deve attenersi alle disposizioni in essa contenute.

L'Ente non si trova nelle condizioni straordinarie, previste nella medesima deliberazione della Giunta provinciale, per poter chiedere l'erogazione anticipata della liquidazione rispetto alle quote mensili stabilite dalla P.A.T..

- Trattasi di trasferimenti dalla P.A.T. per complessivi € 79.479,62 inerenti a ristori di entrata e di spesa per l'emergenza Covid in corso.
- Trattasi di trasferimenti da altri enti per complessivi € 32.923,87.

Titolo 3°- Entrate Extra tributarie per complessivi € 266.199,31: Residui riscossi nei primi mesi del 2021 per € 58.044,72.

- Fra queste entrate rientrano i proventi del servizio idrico integrato 2020 per un totale di € 194.010,25. Per questi crediti sussiste la fondatezza giuridica, sulla base di idonea documentazione.

Titolo 4°- Entrate in conto capitale per complessivi € 567.996,51.

- Trattasi di trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento, dal B.I.M. dell'Adige e dall'A.S.U.C. di Piano. Tali entrate verranno rimosse a seguito presentazione da parte del Comune della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi per le quali le entrate erano destinate.

Titolo 9°- Entrate per conto terzi – partite di giro per complessivi € 379,28: Residui riscossi nei primi mesi del 2021.

RESIDUI PASSIVI:

Sono stati eliminati Residui passivi (E.P.F. 2019 e precedenti) per complessivi € 12.615,26.= e l'Ente ha fornito adeguata motivazione;

Sono rimasti residui passivi, alla data del 31.12.2020 da riportare sul 2021, per complessivi € 467.496,58.=.

I residui passivi con Esercizio provenienza fondi da 0 a 2019 ammontano ad € 126.512,0.=;

I residui passivi con Esercizio provenienza fondi 2020 ammontano ad € 340.984,58.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e/o partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Funivie Folgarida Marilleva Spa	-	-	-	-	-	-	
Trentino Trasporti Spa	-	-	-	-	-	-	
Azienda per il turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi	-	-	-	-	-	-	
Trentino Riscossioni Spa	-	-	-	-	-	-	
Trentino Trasporti Esercizio Spa	-	-	-	-	-	-	
Trentino Digitale Spa	-	-	-	-	-	-	
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.	-	-		109,00	109,00	-	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Non ricorre la fattispecie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	<i>Rilascio di tessere stagionali per impianti di risalita agevolate per i Residenti</i>
Organismo partecipato:	Funivie Folgarida Marilleva Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.895,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.895,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	<i>Spese amministrative per gestione permessi raccolta funghi</i>
Organismo partecipato:	Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi Soc. Consortile per azioni
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	390,40
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (rimborso spese)	641,90
Totale	1.032,30

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	<i>Compensi per la riscossione di tributi comunali</i>
Organismo partecipato:	Trentino Riscossioni Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	235,98
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	235,98

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	<i>Servizio pubblico di trasporto urbano - turistico invernale</i>
Organismo partecipato:	Trentino Trasporti Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	244,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	28.063,60
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	28.307,60

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	<i>Servizi di assistenza informatica</i>
Organismo partecipato:	Trentino Digitale Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	841,80
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	841,80

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	<i>Corsi di formazione, gestione applicativi e consulenze</i>
Organismo partecipato:	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.003,50
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	6.003,50

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Non ricorre la fattispecie.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ricorre la fattispecie.

Revisione periodica delle partecipazioni

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione Consigliare n. 6 del 1° febbraio 2021 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso apposito portale;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, tramite il portale Con.te;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 6 aprile 2020 il Comune si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, adottando, in riferimento agli esercizi a partire dal 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto ministeriale 11 novembre 2019.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario.

Il Patrimonio al 31.12.2020 registra un Attivo di € 36.404.314,56 ed un Passivo di € 1.107.056,03 con un Patrimonio netto attivo di € 35.297.258,53.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 27.218,15 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Stato Patrimoniale	1.887.285,28	+
F.C.D.E.	27.218,15	+
Depositi postali	0,00	+
Depositi bancari	0,00	+
Saldo IVA a credito da dichiarare	0,00	-
Crediti stralciati	0,00	-
Accertamenti pluriennali Titolo V e VI	0,00	-
Altri residui non connessi a crediti	0,00	+
Residui Attivi - totale	1.914.503,43	=

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Per l'esercizio 2020 non è possibile rilevarne la variazione in quanto non è stato approvato lo stato patrimoniale al 31.12.2019.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 (€ 583.559,45) con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti (€ 467.496,58) è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Debiti	467.496,58	+
Debiti da finanziamento	0,00	-
Saldo I.V.A. a debito da dichiarare	0,00	-
Residuo Titolo IV + interessi mutuo	0,00	+
Residuo Titolo V anticipazioni	0,00	+
Impegni pluriennali Titolo III e IV	0,00	-
Altri residui non connessi a debiti	0,00	+
Residui passivi - totale	467.496,58	=

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il rispetto della normativa in materia.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020 è pari a giorni -20.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Debiti scaduti e non pagati al 31.12.2020

L'Organo di revisione ha verificato che alla data del 31.12.2020 l'Ente non aveva debiti scaduti e non pagati, in relazione all'obbligo previsto dall'art. 41 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66.

Conseguentemente l'ente **non** è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2020, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Altri agenti contabili

Consegnatario azioni

Consegnatari beni

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Revisore osserva quanto segue:

- a) durante l'esercizio non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze che avrebbero comportato la segnalazione al Consiglio comunale;
- b) l'Amministrazione ha cercato di amministrare nel miglior modo possibile, tenendo sempre presente l'obiettivo di conseguire efficienza ed economicità della gestione. In tal senso, il Revisore non ritiene vi siano particolari rilievi o suggerimenti da dare in quanto la situazione generale dell'Ente si presenta buona.

Nell'espletamento della propria funzione, il Revisore, in riferimento agli aspetti contabili dell'Ente, evidenzia quanto segue:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 come previsto dall'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 dando adeguata motivazione.

Il Revisore, riporta le seguenti considerazioni:

- Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi, come già evidenziato nella parte relativa alla "analisi del conto del bilancio", una buona parte degli impegni che l'amministrazione dell'Ente si era

preposta con il bilancio di previsione definitivo sono stati realizzati. L'indebitamento dell'Ente si ritiene sufficientemente contenuto. Il revisore ha effettuato le verifiche sulla possibilità di ulteriore indebitamento riscontrando degli indici complessivamente buoni. L'incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi rapportata al totale delle entrate correnti) risulta del 4,95%, mentre l'incidenza degli interessi passivi, in rapporto alle entrate correnti, è del 0,06%. Tali dati si possono ritenere adeguati. Anche l'indice del tasso medio applicato sui mutui (vedi considerazioni fatte allo specifico paragrafo) può ritenersi adeguata;

- Per quanto riguarda l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica, si rileva che l'Ente è riuscito a garantire la totale copertura dei relativi costi;
- Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane, durante l'anno 2020 l'Ente ha registrato l'uscita dall'organico del Segretario comunale, transitato alle dipendenze del Comune di Mezzana quale nuovo Ente capofila del servizio di segreteria. L'Ente non è ricorso a prestazioni esterne professionali. Si suggerisce l'osservazione costante dei carichi di lavoro in capo al personale di ogni servizio comunale e della situazione ferie, in quanto trattasi di dati non direttamente evidenziati nei documenti di bilancio.
- I vincoli imposti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sono stati rispettati;
- Per quanto concerne la gestione dei tributi locali ed in particolare l'I.C.I. – Imposta Comunale Immobili, dell'IM.U.P. – Imposta municipale propria e dell'IM.I.S. – Imposta immobiliare semplice, si rileva che il Comune, a causa dell'emergenza epidemiologica in corso ha sospeso l'attività di accertamento.
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate: *nulla da rilevare*;
- Le previsioni sono risultate attendibili ed il rendiconto è risultato veritiero;
- In merito ai residui attivi si raccomanda di definire le posizioni più datate;
- Si rileva una buona qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione, ecc.) come anche una buona qualità delle procedure e delle informazioni;
- Anche il sistema contabile ed il sistema di controllo interno, risultano adeguati;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

IL REVISORE DEI CONTI

BERTOLAS DOTT. MARCO

